

Serie Ordinaria n. 53 - Lunedì 28 dicembre 2015

D.G. Ambiente, energia e sviluppo sostenibile

D.d.g. 21 dicembre 2015 - n. 11595

Nono aggiornamento 2015 dell'elenco degli enti locali idonei all'esercizio delle funzioni paesaggistiche (l.r. 12/2005, art. 80)

IL DIRETTORE GENERALE AMBIENTE,
ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (codice dei beni culturali e del paesaggio) e, in particolare, l'art. 146, comma 6, ai sensi del quale gli enti cui la Regione abbia attribuito la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio devono disporre di strutture in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico - scientifiche e di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico - edilizia, nonché l'articolo 159, comma 1, che attribuisce alle regioni il compito di verificare che i suddetti enti siano in possesso dei requisiti sopra specificati;

Vista la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 «Legge per il governo del territorio», come successivamente integrata e modificata e, in particolare, l'art. 80, comma 6 bis, ai sensi del quale le funzioni amministrative inerenti e conseguenti al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica possono essere esercitate solamente dagli enti, ivi specificati, per i quali la Regione abbia verificato la sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico scientifica ai sensi del citato art. 159, comma 1, del d.lgs. 42/2004;

Viste le deliberazioni regionali 6 agosto 2008, n. VIII/7977, 1 ottobre 2008, n. VIII/8139 e 11 febbraio 2009, n. VIII/8952, concernenti approvazione dei criteri per l'istituzione, disciplina e nomina della commissione per il paesaggio, nonché per l'assunzione delle misure organizzative atte a garantire l'istruttoria degli aspetti paesaggistici, distinta da quelli edilizio-urbanistici;

Visti i decreti del direttore generale ambiente, energia e sviluppo sostenibile 9 gennaio 2015, n. 18, 18 febbraio 2015, n. 1188, 1 aprile 2015, n. 2638, 8 maggio 2015, n. 3696, 18 giugno 2015, n. 5044, 29 luglio 2015, n. 6391, 10 settembre 2015, n. 7236 e 26 ottobre 2015, n. 8850 che hanno disposto, in applicazione del punto 4 della richiamata deliberazione 6 agosto 2008, n. VIII/7977, gli aggiornamenti dell'elenco degli enti locali idonei all'esercizio delle funzioni paesaggistiche;

Considerato che, successivamente alla pubblicazione di tali provvedimenti:

- l'Unione lombarda dei comuni di Basiano (MI) e Masate (MI), costituita tra i comuni medesimi, con nota acquisita agli atti regionali, ha trasmesso la deliberazione della Giunta dell'unione n. 82 del 11 novembre 2015 di istituzione e nomina della commissione paesaggio dell'unione e la dichiarazione relativa allo attribuzione della responsabilità dell'istruttoria paesaggistica;
- il Parco Adda Nord, la comunità montana di Valle Camonica e la comunità montana dei Laghi Bergamaschi hanno comunicato, con note acquisite agli atti regionali, le variazioni intervenute, rispetto a quanto precedentemente dichiarato, relativamente alla composizione e nomina della commissione paesaggio;
- lo sportello unico oltrePo mantovano, costituito tra i comuni di Suzzara (MN), Pegognaga (MN), Gonzaga (MN), Moglia (MN) e San Benedetto Po (MN), con note acquisite agli atti regionali, ha trasmesso il verbale della conferenza dei sindaci del 12 novembre 2015 di nomina della nuova commissione paesaggio e di istituzione della struttura tecnica per l'istruttoria paesaggistica;
- il comune di Suzzara (MN) ha trasmesso, con nota acquisita agli atti regionali, la documentazione relativa alla gestione associata delle funzioni in materia paesaggistica con il comune di Motteggiana (MN), inviando le relative deliberazioni comunali;
- i comuni di Bonate Sopra (BG), Nembro (BG), Palazzago (BG), Soltò Collina (BG), Sovere (BG), Castegnato (BS), Cimbergo (BS), Montano Lucino (CO), Montorfano (CO), Rezzago (CO), Calco (LC), Guidizzolo (MN), Melegnano (MI), Truccazzano (MI), Torrazza Coste (PV), Zeccone (PV), Bisuschio (VA), Brenta (VA), Castelvecchiana (VA), Cocquio Trevisago (VA), Laveno Mombello (VA), Mercallo (VA), Mesenzana (VA), Orino (VA) e Porto Valtravaglia (VA), hanno comunicato, con note acquisite agli atti regionali, le variazioni intervenute rispetto a quanto precedentemente dichiarato, relativamente agli atti di convenzione, istituzione, disciplina e nomina della commissione paesaggio ed alla attribuzione della responsabilità dell'istruttoria paesaggistica;

struttoria paesaggistica;

Verificate e condivise le risultanze dell'attività istruttoria svolta dalla struttura paesaggio regionale, secondo i criteri di cui alle citate deliberazioni 7977/2008, 8139/2008 e 8952/2009, per effetto della quale:

- i comuni di Basiano (MI) e Masate (MI), in quanto appartenenti all'unione lombarda dei comuni di Basiano (MI) e Masate (MI), verificata la documentazione trasmessa risultano possedere i requisiti stabiliti dall'art. 146, comma 6 del d.lgs. 42/2004 e, pertanto, sono idonei all'esercizio delle funzioni paesaggistiche;
- il Parco Adda Nord, la comunità montana di Valle Camonica e la comunità montana dei Laghi Bergamaschi, verificata la documentazione trasmessa, risultano possedere i requisiti stabiliti dall'art. 146, comma 6 del d.lgs. 42/2004 e, pertanto, mantengono l'idoneità all'esercizio delle funzioni paesaggistiche;
- i comuni di Suzzara (MN), Pegognaga (MN), Gonzaga (MN), Moglia (MN), San Benedetto Po (MN), in quanto appartenenti allo sportello unico oltrePo mantovano, verificata la documentazione trasmessa risultano possedere i requisiti stabiliti dall'art. 146, comma 6 del d.lgs. 42/2004 e, pertanto, mantengono l'idoneità all'esercizio delle funzioni paesaggistiche, che saranno esercitate dallo Sportello Unico Oltrepo mantovano medesimo;
- il comune di Motteggiana (MN), in quanto convenzionato con il comune di Suzzara (MN) per la gestione associata delle funzioni paesaggistiche e tenuto conto dell'appartenenza del comune di Suzzara (MN) allo sportello unico oltrePo mantovano, risulta possedere i requisiti stabiliti dall'art. 146, comma 6 del d.lgs. 42/2004 e, pertanto, mantiene l'idoneità all'esercizio delle funzioni paesaggistiche, che, in base alle convenzioni in essere saranno esercitate dallo Sportello unico oltrePo mantovano;
- i comuni di Bonate Sopra (BG), Nembro (BG), Palazzago (BG), Soltò Collina (BG), Sovere (BG), Castegnato (BS), Cimbergo (BS), Montano Lucino (CO), Montorfano (CO), Rezzago (CO), Calco (LC), Guidizzolo (MN), Melegnano (MI), Truccazzano (MI), Torrazza Coste (PV), Zeccone (PV), Bisuschio (VA), Brenta (VA), Castelvecchiana (VA), Cocquio Trevisago (VA), Laveno Mombello (VA), Mercallo (VA), Mesenzana (VA), Orino (VA) e Porto Valtravaglia (VA), verificato che le variazioni intervenute, relativamente agli atti di convenzione, istituzione, disciplina e nomina della commissione paesaggio ed alla responsabilità dell'istruttoria paesaggistica, risultano coerenti con i criteri stabiliti dalla d.g.r. 7977/2008 e successive modifiche ed integrazioni, mantengono l'idoneità all'esercizio delle funzioni paesaggistiche;

Considerato l'obbligo dei suddetti enti a comunicare tempestivamente alla struttura paesaggio della Giunta regionale della Lombardia, per l'adozione dei conseguenti atti, le variazioni che dovessero eventualmente intervenire in ordine agli atti di convenzione, istituzione, disciplina e nomina della Commissione paesaggio ed alla responsabilità dell'istruttoria paesaggistica;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della X Legislatura ed in particolare la d.g.r. n. X/87 del 29 aprile 2013 ed il decreto del segretario generale n. 710 del 25 luglio 2013;

Dato atto che il presente provvedimento è assunto entro il termine di 30 giorni stabilito dall'art. 2, comma 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il programma regionale di sviluppo della X Legislatura approvato con delibera di Consiglio regionale 9 luglio 2013, n. 78;

DECRETA

richiamate e confermate le premesse al presente decreto:

1. di stabilire che:

- a) i comuni di Basiano (MI) e Masate (MI), in quanto appartenenti all'Unione lombarda dei comuni di Basiano (MI) e Masate (MI), risultano in possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 146, comma 6 del d.lgs. 42/2004 e, pertanto, risultano idonei all'esercizio delle funzioni paesaggistiche attribuite dall'art. 80 della l.r. 12/2005;
- b) il Parco Adda Nord, la comunità montana di Valle Camonica e la comunità montana dei Laghi Bergamaschi risultano in possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 146, comma 6 del d.lgs. 42/2004 e, pertanto, mantengono

l'idoneità all'esercizio delle funzioni paesaggistiche attribuite dall'art. 80 della l.r. 12/2005;

- c) i comuni di Suzzara (MN), Pegognaga (MN), Gonzaga (MN), Moglia (MN) e San Benedetto Po (MN), in quanto appartenenti allo sportello unico oltrePo mantovano, ed il comune di Motteggiana (MN) in quanto convenzionato con il comune di Suzzara (MN), risultano possedere i requisiti stabiliti dall'art. 146, comma 6 del d.lgs. 42/2004 e, pertanto, mantengono l'idoneità all'esercizio delle funzioni paesaggistiche, che saranno esercitate dallo sportello unico oltrePo mantovano medesimo;
- d) i comuni di Comuni di Bonate Sopra (BG), Nembro (BG), Palazzago (BG), Soltò Collina (BG), Sovere (BG), Castegnato (BS), Cimbergo (BS), Montano Lucino (CO), Montorfano (CO), Rezzago (CO), Calco (LC), Guidizzolo (MN), Melegnano (MI), Truccazzano (MI), Torrazza Coste (PV), Zeccone (PV), Bisuschio (VA), Brenta (VA), Castelveccana (VA), Cocquio Trevisago (VA), Laveno Mombello (VA), Mercallo (VA), Mesenzana (VA), Orino (VA) e Porto Valtravaglia (VA), risultano in possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 146, comma 6 del d.lgs. 42/2004 e, pertanto, mantengono l'idoneità all'esercizio delle funzioni paesaggistiche attribuite dall'art. 80 della l.r. 12/2005.

2. Di dare atto che le disposizioni del presente decreto integrano e modificano quelle contenute nei decreti 9 gennaio 2015, n. 18, 18 febbraio 2015, n. 1188, 1 aprile 2015, n. 2638, 8 maggio 2015, n. 3696, 18 giugno 2015, n. 5044, 29 luglio 2015, n. 6391, 10 settembre 2015, n. 7236 e 26 ottobre 2015, n. 8850 del direttore generale all'ambiente, energia e sviluppo sostenibile.

3. Di disporre che gli enti di cui ai punti precedenti comunichino tempestivamente alla struttura paesaggio della Giunta regionale della Lombardia, per l'adozione dei conseguenti atti, le variazioni che dovessero eventualmente intervenire in ordine agli atti di convenzione, istituzione, disciplina e nomina della commissione paesaggio ed alla responsabilità dell'istruttoria paesaggistica.

4. Di demandare al dirigente della struttura paesaggio gli adempimenti relativi alla comunicazione del presente provvedimento agli enti interessati.

5. Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il direttore generale
Mario Nova